



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) della Legge 11/09/2020 n. 120 (cd. Legge semplificazioni 2020) come sostituita dall'art. 51 della Legge n. 108 del 2021 per l'affidamento del servizio di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dei lavori di demolizione degli edifici appartenenti al compendio demaniale "Ex Caserma Giulio Cesare di Rimini" sito nel Comune di Rimini, via Flaminia n. 66 – scheda di inventario RNB0069 CUP G95B22000360001 CPV: 71300000 CIG: ZC23BBEE76



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Sommario

1 - Premessa	3
2 - Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere	3
3 - Contesto dell'intervento e finalità dell'opera	5
4 - Regole e norme tecniche da rispettare	7
5 - Intervento prospettato – costi dell'intervento	7
6 - Incarico professionale di coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione	9
7 - Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (D.Lgs. 81/08)	9
8 - Avvio del servizio e prestazioni accessorie.....	11
9 - Durata dei servizi e procedure di approvazione.....	12
10 - Penali	12
11 - Importo del servizio e disciplina dei pagamenti.....	13
12 - Polizza assicurativa del professionista	15
13 - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	17
14 - Obblighi specifici del professionista	18
15 - Contratto	20
16 - Risoluzione del contratto e recesso	21
17 - Cessione del contratto e subappalto.....	22
18 - Responsabilità verso terzi.....	22
19 - Codice etico	22
20 - Trattamento dei dati personali.....	22
21 - Responsabile del procedimento.....	23
22 - Controversie	23
23 - Norme di rinvio.....	23

1 - Premessa

Con la presente richiesta di preventivo l'Agazia del Demanio Direzione Regionale Emilia-Romagna intende effettuare un'indagine di mercato esplorativa, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020, convertito in L.120/2020, come successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) punto 2.2.) del D. Lgs 77/2021, finalizzata all'individuazione di un operatore economico con cui procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) della Legge 11/09/2020 n. 120 (cd. Legge semplificazioni 2020) come sostituita dall'art. 51 della Legge n. 108 del 2021, del servizio di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dei lavori di demolizione degli edifici appartenenti al compendio demaniale "Ex Caserma Giulio Cesare di Rimini" sito nel Comune di Rimini, via Flaminia n. 66 – scheda di inventario RNB0069 CUP G95B22000360001.

L'intervento di demolizione risulta propedeutico per l'attuazione di un Piano di Razionalizzazione finalizzato, tra l'altro, alla valorizzazione del compendio demaniale in parola ed ha come oggetto la dismissione di immobili occupati in regime di locazione passiva da parte delle Amministrazioni Pubbliche.

L'operatore economico dovrà garantire la propria disponibilità all'espletamento delle prestazioni di che trattasi prendendo visione ed accettando integralmente e obbligatoriamente le indicazioni contenute nel presente Capitolato tecnico prestazionale senza riserva alcuna.

Il presente documento farà esplicito riferimento alla normativa di seguito esposta:

D.Lgs.n.50/2016. Nuovo codice degli appalti pubblici;

D.P.R. 5 Ottobre 2010 n.207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n.163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti in vigore;

CGA - Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, per le parti in vigore;

2 - Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere

Oggetto della presente procedura di affidamento è il conferimento dei servizi di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dei lavori di

demolizione degli edifici appartenenti al compendio demaniale "Ex Caserma Giulio Cesare di Rimini" sito nel Comune di Rimini, via Flaminia n. 66.

Gli interventi per i quali è necessario nominare la figura del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione possono essere sinteticamente descritti come segue:

-Demolizione selettiva totale di fabbricati esistenti sino al piano di campagna (non sono previste demolizioni/rimozioni delle fondazioni), secondo le normative esistenti, eseguita con mezzi meccanici e con intervento manuale ove occorrente, incluso il carico e trasporto del materiale di risulta a discarica controllata, previa caratterizzazione di base ai sensi del DM 27 settembre 2010, comprensivo degli oneri di discarica;

-Realizzazione di recinzione esterna.

La Stazione Appaltante, ad ogni buon fine, metterà a disposizione degli Operatori Economici che parteciperanno alla procedura la seguente documentazione:

- Capitolato tecnico prestazionale;
- progettazione esecutiva dei lavori di demolizione dei fabbricati del compendio demaniale denominato "Ex Caserma Giulio Cesare" di Rimini – Scheda RNB0069.

La predetta documentazione sarà posta in visione ai concorrenti al fine di permettere agli stessi una completa ed attenta analisi per la conseguente proposta di offerta.

L'attività del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dovrà essere svolta secondo quanto disciplinato nell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016 e nell'art. 92 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

Si precisa che la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento dell'avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario per le prestazioni rese. Al riguardo, si specifica che non verrà riconosciuto alcun compenso per la porzione di servizio non eseguito.

Il controllo e la verifica dell'attività professionale è svolta dalla competente U.O. della Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio la quale opera attraverso il R.U.P., Ing. Gaetano Marcello Occhionero.

3 - Contesto dell'intervento e finalità dell'opera

Il compendio oggetto di intervento di demolizione si sviluppa su un lotto di terreno rettangolare posto in zona semicentrale in adiacenza alla via Flaminia, importante arteria stradale che taglia in direzione nord-sud, parallelamente alla costa adriatica, parte del territorio comunale facilitando pertanto i collegamenti dell'area di ubicazione del bene in descrizione con le restanti parti del territorio comunale. La zona in cui è collocato l'immobile si inserisce in un tessuto urbanistico consolidato della città romagnola del tipo eterogeneo evidenziando pertanto aree a prevalente carattere residenziale a zone qualificate con spazi pubblici, attrezzature sportive e servizi.

Se ritenuto necessario, per una maggiore conoscenza del Bene potrà essere richiesto apposito sopralluogo secondo le modalità riportate nell'All. 01 – Richiesta di offerta - art. 8.



Il complesso demaniale risulta censito al Catasto Terreni del Comune di Rimini al foglio 88, mappali 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436:

PARTICELLA	QUALITÀ/CLASSE	SUPERFICIE
423	ENTE URBANO	60.558

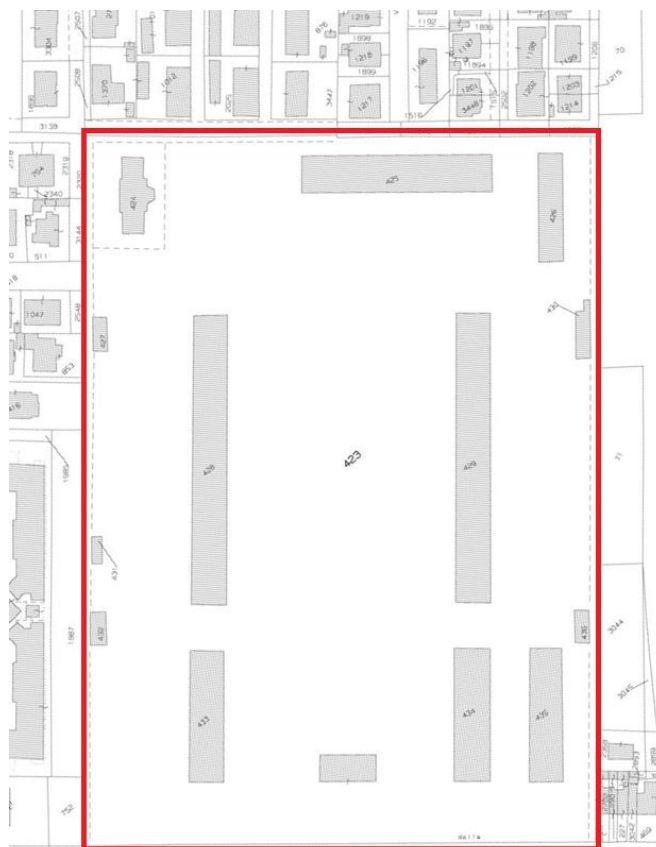
424	ENTE URBANO	420
425	ENTE URBANO	1.394
426	ENTE URBANO	552
427	ENTE URBANO	105
428	ENTE URBANO	1.976
429	ENTE URBANO	1.976
430	ENTE URBANO	157
431	ENTE URBANO	60
432	ENTE URBANO	98
433	ENTE URBANO	914
434	ENTE URBANO	944
435	ENTE URBANO	885
436	ENTE URBANO	98

Il compendio demaniale risulta altresì censito ed al Catasto Fabbricati del medesimo Comune, al foglio 88, mappale 423 (e graffiati), come di seguito in tabella:

PARTICELLA	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA
423	B/1	1	58.173 mc	€ 54.078,78

Il complesso è intestato a Demanio dello Stato con sede in Roma (C.F.80207790587).

Di seguito si riporta stralcio dell'estratto di mappa del compendio in parola.



4 - Regole e norme tecniche da rispettare

Le prestazioni professionali di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione riferite all'intervento in parola dovranno essere eseguite nel rispetto di tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti (comprensivo della notifica preliminare da operare per conto della S.A.) e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

5 - Intervento prospettato – costi dell'intervento

Con riferimento all'intervento di demolizione dei fabbricati per il quale è ricercata la figura del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione si rimanda al progetto esecutivo allegato di cui si riporta l'elenco degli elaborati.

CODICE ELABORATO	DESCRIZIONE
RNB0069-ADM-ELENCOELA-XX-RP-Z-E00001	Elenco elaborati

RNB0069-ADM-RELGENERA-XX-RT-Z-E00001	Relazione generale
RNB0069-ADM-RELSPECAM-XX-RT-Z-E00001	Relazione specialistica CAM
RNB0069-ADM-RELVERDEM-XX-RT-Z-E00001	Relazione di verifica precedente alla demolizione
RNB0069-ADM-PIAQUAINQ-XX-RT-Z-E00001	Piano per il controllo della qualità dell'aria e dell'inquinamento acustico durante le attività di cantiere
RNB0069-ADM-RELIMPAMB-XX-RT-Z-E00001	Relazione tecnica sulla riduzione dell'impatto ambientale
RNB0069-ADM-PLANLIVEL-ZZ-DR-A-S00001	Planimetria rilievo materico dell'edificio E01
RNB0069-ADM-PLANLIVEL-ZZ-DR-A-S00002	Planimetria rilievo materico degli edifici E04
RNB0069-ADM-PLANLIVEL-ZZ-DR-A-S00003	Planimetria rilievo materico edifici E05-E15
RNB0069-ADM-PLANLIVEL-ZZ-DR-A-S00004	Planimetria rilievo materico edifici E06-E6BIS- E07 – E19
RNB0069-ADM-PLANLIVEL-ZZ-DR-A-S00005	Planimetria rilievo materico edifici E08-E14
RNB0069-ADM-PLANLIVEL-ZZ-DR-A-S00006	Planimetria rilievo materico dell'edificio E09
RNB0069-ADM-PLANLIVEL-ZZ-DR-A-S00007	Planimetria rilievo materico dell'edificio E10
RNB0069-ADM-PLANLIVEL-ZZ-DR-A-S00008	Planimetria rilievo materico dell'edificio E11
RNB0069-ADM-PLANLIVEL-ZZ-DR-A-S00009	Planimetria rilievo materico dell'edificio E12-E20
RNB0069-ADM-PLANLIVEL-ZZ-DR-A-S00010	Planimetria rilievo materico dell'edificio E13
RNB0069-ADM-PLANLIVEL-ZZ-DR-A-S00011	Planimetria rilievo materico degli edifici E16-E17-E18
RNB0069-ADM-PIASICCOO-XX-HS-H-E00001	Piano di sicurezza e di coordinamento CON Allegati: Fascicolo dell'opera e Analisi Rischi
RNB0069-ADM-PIASICCOO-GF-DR-H-E00001	Layout di cantiere
RNB0069-ADM-PIASICCOO-XX-CP-H-E00001	Costi della Sicurezza
RNB0069-ADM-ELEPREUNI-XX-CP-H-E00001	Elenco prezzi unitari Sicurezza
RNB0069-ADM-CRONOPROG-XX-PR-Z-E00001	Cronoprogramma

RNB0069-ADM-COMMETEST-XX-CP-Z-E00001	Computo metrico estimativo
RNB0069-ADM-INCMANOD-XX-CP-H-E00001	Incidenza Manodopera
RNB0069-ADM-ELEPREUNI-XX-CP-Z-E00001	Elenco prezzi unitari
RNB0069-ADM-CAPSPEAPP-XX-RT-Z-E00001	Capitolato speciale d'appalto
RNB0069-ADM-QUADROECO-XX-CP-Z-E00001	Quadro economico

6 - Incarico professionale di coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione

Di seguito si riportano gli obiettivi da garantire nelle prestazioni richieste a titolo indicativo e non esaustivo:

- organizzazione e razionalizzazione degli accessi nel rispetto del contesto urbano circostante;
- organizzazione e razionalizzazione degli spazi oggetto di intervento;
- sicurezza nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività lavorative;
- sicurezza igienico sanitaria nelle aree oggetto delle prestazioni di demolizione, stoccaggio/conferimento dei rifiuti;
- sicurezza esterna, intesa come studio dei percorsi volto a garantire la sicurezza delle maestranze e dei mezzi d'opera in entrata e in uscita dal compendio;

7 - Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (D.Lgs. 81/08)

Le funzioni del Coordinatore per l'Esecuzione consistono, fra le altre:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;

- c) organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.
- g) verifica l'attuazione di quanto previsto nel Piano di Sicurezza con riferimento ai comportamenti da tenere nei luoghi di lavoro.
- h) svolgerà tutti gli adempimenti relativi alla notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008.

Il coordinatore per l'esecuzione dovrà garantire la presenza necessaria in cantiere, rendendo edotto il RUP, con rapporti informativi settimanali che gli invierà periodicamente per conoscenza tramite mail.

Il coordinatore per l'esecuzione dovrà partecipare alle riunioni convocate dal RUP per rendicontare su criticità affrontate nelle fasi lavorative.

Dovrà altresì comprovare gli eventuali adeguamenti del Piano di Sicurezza e dei relativi Piani Operativi di Sicurezza di tutte le ditte interessate alle fasi operative che hanno determinato l'aggiornamento del Piano di Sicurezza con particolare riferimento alla valutazione delle interferenze.

Agirà ed opererà nel rispetto delle normative vigenti in merito anche laddove nel presente documento non vi è espresso riferimento.

8 - Avvio del servizio e prestazioni accessorie

L'esecuzione delle prestazioni ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale previa convocazione dell'affidatario.

Il RUP comunicherà con un congruo preavviso all'affidatario il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, per l'avvio delle prestazioni. Qualora l'esecutore non si presenti, non dia avvio alle prestazioni, nel giorno fissato dal RUP per la consegna, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto ovvero di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione. All'esito delle operazioni di avvio delle prestazioni, il RUP e l'esecutore sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento dei servizi tecnici in parola.

In tutte le fasi dell'incarico il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite.

Di ogni onere e spesa per le attività sopra indicate, nessuna esclusa, il professionista dovrà tenerne conto in sede di formulazione della propria offerta.

Per quanto riguarda le prestazioni sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale richiesta, in base alla normativa vigente.

L'esecutore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di 7 giorni naturali, successivi e consecutivi dalla redazione del verbale di consegna dei lavori.

L'esecutore dovrà operare tutte le comunicazioni ivi compreso l'ultimazione dei lavori, per iscritto a mezzo PEC alla Direzione dei Lavori al seguente indirizzo:
dre_EmilRomagna@pce.agenziademanio.it

Ovvero ai seguenti indirizzi di posta elettronica ordinaria:

dre.EmiliaRomagna@agenziademanio.it

gaetanomarcello.occhionero@agenziademanio.it

9 - Durata dei servizi e procedure di approvazione

Il tempo massimo a disposizione per il servizio richiesto, riferito all'attività del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione fino all'emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione, è strettamente legato a quelli dell'esecuzione dell'intervento.

10 - Penali

- L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni nel rispetto dei tempi stabiliti e nel caso di mancato rispetto dei termini contrattuali sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1,0 per mille (uno virgola zero per mille) del relativo importo stabilito, determinata a norma di quanto disposto dall'art. 113/bis del D.Lgs. 50/2016.
- La penale, nella stessa misura percentuale di cui sopra, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - nell'inizio del servizio rispetto alla data fissata dal RUP per la consegna dello stesso ai sensi del precedente articolo 11, comma 2;
 - nell'inizio delle prestazioni per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
 - nella ripresa delle prestazioni seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal RUP;
- La penale irrogata ai sensi del comma 2 è disapplicata se l'Appaltatore, in seguito all'andamento imposto al servizio, rispetta il termine stabilito per l'ultimazione del contratto.
- L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi 1, 2 non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il successivo articolo 18, in materia di risoluzione del contratto. Qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate nel corso dell'esecuzione del singolo contratto/appalto superi il 10% del corrispettivo contrattualizzato si procederà alla risoluzione del contratto da parte della Stazione appaltante.
- L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

11 - Importo del servizio e disciplina dei pagamenti

La Stazione Appaltante non riconoscerà corrispettivi, in aumento o in diminuzione, per la prestazione richiesta qualora l'importo del lavoro dovesse subire variazioni.

Di seguito si rappresenta la parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto, determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del decreto legislativo 50 del 2016):

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI
1) Edilizia
Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine
Valore dell'opera [V]: 2'520'147.10 € Categoria dell'opera: EDILIZIA Destinazione funzionale: Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.7506% Grado di complessità [G]: 0.95 Descrizione grado di complessità: [E.15] Caserme con corredi tecnici di importanza corrente. Specifiche incidenze [Q]: Coordinamento della sicurezza in esecuzione [Qcl.12=0.25]

n.	Descrizione servizi	CPV	Importo
1	Compenso per prestazioni professionali relative al servizio di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dei lavori di demolizione degli edifici appartenenti al compendio demaniale "Ex Caserma Giulio Cesare di Rimini" sito nel Comune di Rimini, via Flaminia n. 66 – scheda di inventario RNB0069	71300000	€ 34.419,35
2	Spese ed oneri accessori	71300000	€ 3.441,94
Importo complessivo del servizio a base di gara (soggetto a ribasso)			€ 37.861,29

Stante quanto sopra, l'importo complessivo dell'affidamento in questione è stato quantificato pari ad € **37.861,29 in c.t. (€ trentasettemilaottocentosessantuno/29)** al netto di IVA e Cassa previdenziale.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni richieste dai documenti di gara nonché delle ulteriori prestazioni aggiuntive dichiarate dal concorrente Affidatario come migliorative dell'offerta.

L'importo si intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non dar corso ad alcune o a tutte le parti del servizio di verifica, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla è dovuto all'Affidatario, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento. È esclusa pertanto qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione. Tale clausola viene prevista ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) D.lgs. 50/2016.

Previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato dopo la redazione degli stati di avanzamento dei lavori come di seguito riportato:

- 1° S.A.L. al raggiungimento del 10 % dell'importo contrattuale;
- 2° S.A.L. al raggiungimento del 25 % dell'importo contrattuale;
- 3° S.A.L. al raggiungimento del 40 % dell'importo contrattuale;
- 4° S.A.L. al raggiungimento del 50 % dell'importo contrattuale;
- 5° S.A.L. al raggiungimento del 65 % dell'importo contrattuale;
- 6° S.A.L. al raggiungimento del 80 % dell'importo contrattuale;
- 7° S.A.L. al raggiungimento del 90 % dell'importo contrattuale;
- 8° S.A.L. al raggiungimento del 100 % dell'importo contrattuale.

Qualora richiesta dall'aggiudicatario la S.A. riconoscerà il 20% quale anticipazione contrattuale, in concomitanza con l'inizio dei lavori previa produzione di una polizza fidejussoria di cui all'art. 35, comma 18.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, c.f. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

12 - Polizza assicurativa del professionista

A. L'Affidatario dovrà produrre prima della stipula del contratto apposita **garanzia definitiva, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D. lgs 50/2016.**

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice degli Appalti la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze

della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Affidatario.

La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2, del Codice degli Appalti, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario per eventuali inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Affidatario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 10 (dieci) per cento deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare ultimazione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice degli Appalti, il pagamento della rata di saldo di ogni intervento potrà essere disposto soltanto previa garanzia fideiussoria costituita dall'Affidatario pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto Affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Affidatario stesso.

Nota: il mancato reintegro della cauzione in caso di inottemperanza e di impossibilità di rivalersi sui ratei successivi da corrispondere, comporta la risoluzione del contratto con l'Affidatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7 del Codice degli Appalti, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Affidatario segnala, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

B. Una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del Codice degli Appalti (polizza di responsabilità civile professionale)

13 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità del contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento per pagamenti a favore dell'appaltatore, o di tutti i soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Tali pagamenti devono avvenire utilizzando i conti correnti dedicati.

Le prescrizioni suindicate dovranno essere riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato

utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4;

b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP;

c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) del presente articolo costituiscono causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;

e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

14 - Obblighi specifici del professionista

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di offerta e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Professionista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;

- comunicare all’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del lavoro;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di offerta;
- manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall’eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l’Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1456 c.c.;
- consentire all’Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Professionista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di offerta e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Professionista, in forma sia cartacea che digitale.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. A tal riguardo si precisa che l’osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto, nonché l’ingerenza dell’Agenzia nella progettazione e realizzazione delle opere, non esime la piena responsabilità del Professionista incaricato circa l’espletamento dell’incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Professionista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell’incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell’incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant’altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l’espletamento dell’incarico;

- oneri di vitto e alloggio derivanti dall'attività professionale, riunioni operative e di verifica ecc.;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti;
- ogni e qualsiasi spesa necessaria all'espletamento esaustivo del servizio affidato.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di elaborazione e svolgimento del servizio anche in relazione all'esecuzione del servizio, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

15 - Contratto

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla eventuale registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

La stipula contrattuale avverrà mediante sottoscrizione digitale di apposito documento all'interno della sezione "trattativa diretta" presente nel portale di acquisto della Pubblica Amministrazione MePA.

All'interno della specifica pagina web dovranno essere ricaricati tutti i documenti indicati nell'art. 9.

È fatto assoluto divieto all' Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

Sono parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato, il Capitolato generale d'appalto, di cui al d.m. 145/2000 per quanto non in contrasto con il presente capitolato o non previsto da quest'ultimo, e le polizze di garanzia.

Alcuni documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati ma conservati dalla stazione appaltante e controfirmati dai contraenti.

Sono contrattualmente vincolanti per le Parti le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il Codice dei contratti (d.lgs. n.50/2016);

- il d.P.R. n.207/2010, per gli articoli non abrogati;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nonché le norme vincolanti in specifici ambiti territoriali, quali la Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- delibere, pareri e determinazioni emanate dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC);
- le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I.

16 - Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia procederà alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 10 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto con posta all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti punti.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

17 - Cessione del contratto e subappalto

E' fatto assoluto divieto all'operatore economico aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Non è ammesso il subappalto.

18 - Responsabilità verso terzi

Il Professionista solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

19 - Codice etico

L'Aggiudicatario nell'espletamento dell'incarico deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante

L'inosservanza di tale prescrizione costituirà grave inadempimento contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

20 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente procedura, trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

21 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Gaetano Marcello Occhionero in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna, con sede in Bologna, Piazza Malpighi 19 – 40123 Bologna –

e_mail: gaetanomarcello.occhionero@agenziademanio.it – tel: 051-6400306.

22 - Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Bologna.

23 - Norme di rinvio

Per quanto non specificatamente previsto nel presente Capitolato, si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative.

Il RUP
Ing. Gaetano Marcello Occhionero



Visto
Il Responsabile Area Tecnica

Roberto Adelizzi



All: progetto esecutivo dell'intervento di demolizione come par. 5